

LA PASSIONE DI VIVERE

SPUNTI EXTRA APP – SUI SENTIERI DI LANGA

LETTURE

Cesare Pavese

La luna e i falò

La luna e i falò è un viaggio. Un viaggio che il lettore fa insieme a Cesare Pavese in un luogo allegorico, Santo Stefano Belbo, alla scoperta dei miti ancestrali che caratterizzano la formazione umana e intellettuale dello scrittore e di ciascuno di noi. L'amicizia, l'appartenenza, l'identità, il ricordo, il ritorno, la scoperta e la consapevolezza sono i protagonisti di questo romanzo che usa le storie di Anguilla, Nuto, Cinto, il Valino, Irene, Silvia e Santa per svelarne i significati simbolici. *La luna e i falò*, per ammissione stessa di Pavese, è una sorta di *Divina commedia* delle Langhe in cui prendono forma - in un linguaggio ormai maturo ed elaborato sullo stile degli autori americani amati, studiati e tradotti da Pavese - le ricerche dello scrittore in fatto di mitologia, antropologia, etnografia e psicanalisi. *La luna e i falò* è la *summa* del lavoro intellettuale e interiore di Cesare Pavese in cui ogni personaggio porta con sé le inquietudini dello scrittore e la sua necessità di appartenere a un luogo, essere parte di un mondo, un universo fenomenico e simbolico. Il viaggio di Anguilla, *alter ego* di Cesare Pavese, è un viaggio di ritorno a Santo Stefano Belbo, alla riscoperta di un passato lontano e ormai superato che, attraverso la narrazione di Nuto, si riaffaccia agli occhi del protagonista per mostrargli quanto sia vano il tentativo di identificarsi con un luogo, uno spazio o un tempo. "Tuo padre sei tu" dice Nuto ad Anguilla e in questa frase c'è il senso di tutto il romanzo, che vuole essere uno specchio in cui il protagonista trova la cifra del proprio viaggio esistenziale. Anguilla come Ulisse. Con la differenza che al ritorno non ritrova più la patria, la moglie, il figlio, il cane, il padre, ma un luogo cambiato, dove le persone conosciute non ci sono più. Rimane Nuto, ideale Itaca pavesiana, che indica allo scrittore la vera destinazione del proprio errare: "Tuo padre sei tu".

Beppe Fenoglio

Il gorgo

L'aria che si respira fin dalle prime righe di questo breve racconto sembra essere la stessa che caratterizza *La malora*: invece il lettore scopre ben presto di trovarsi immerso in un'altra atmosfera. Beppe Fenoglio riesce in poche righe a raccontarci non solo un episodio di struggente delicatezza, ma anche a delinearci - come in un disegno di grande forza comunicativa - la personalità dei due protagonisti: un padre disperato pronto a metter fine alla propria vita, e un figlio adolescente capace con la sua testarda determinazione di far recedere il genitore dal suo gesto, riportandolo ad affrontare le grandi quotidiane sfide della vita.

Beppe Fenoglio

L'addio

Le colline di Langa, tra Murazzano e San Benedetto Belbo, sono lo scenario suggestivo della nascita di un sentimento d'affetto, possibile germe d'amore, del giovanissimo protagonista per una coetanea. Il racconto procede attraverso pochi episodi di vita contadina (il pascolo, le messe domenicali, la festa di paese), momenti nei quali il protagonista nutre con la fantasia il proprio sentimento, senza mai trovare il coraggio per rivolgere la parola alla ragazzina.

Ben presto il lettore si rende conto che si tratta, purtroppo, di un amore impossibile: non tanto per la timidezza del protagonista quanto piuttosto perché il destino costringerà entrambi i giovani a intraprendere strade differenti. L'addio del protagonista al suo primo (e inconsapevole) amore diventa così il momento simbolico di un'importante esperienza di maturazione personale.

Suggerimenti didattici

LEGGI E... (x PAVESE)

Spunto 1 | Leggi e... introduci

Prima della lettura, o se preferisci in un secondo momento, introduci *La luna e i falò* alla classe utilizzando:

- video di Pierluigi Vaccaneo, Direttore della Fondazione Cesare Pavese, *Il Paesaggio narrato* (durata 9 minuti)
- video in cui Pierluigi Vaccaneo presenta l'ultimo lavoro dell'autore, l'opera della maturità, in cui racconta di Santo Stefano Belbo ma soprattutto delle Langhe, le colline che lo scrittore è riuscito a rendere immortali.

[Clicca qui >>](#)

Spunto 2 | Leggi e... ascolta

Proponi l'ascolto dell'audiolibro *La luna e i falò* letto in versione integrale in più puntate da Remo Girone per RaiPlay.

[Clicca qui >>](#)

Spunto 3 | Leggi e... guarda un video

Per una visita virtuale ai luoghi pavesiani puoi proporre la visione di alcune puntate della serie "Io vengo di là" della Fondazione Cesare Pavese.

[Clicca qui >>](#) | [Clicca qui >>](#)

Spunto 4 | Leggi e... rifletti

«Un destino non tradisce» dice Pavese nei *Dialoghi con Leucò* e il destino è uno dei temi cardine di tutta l'opera pavesiana. Nella *Luna e i falò* il destino è qualcosa che "ti tocca", dunque un qualcosa che non puoi governare, che non puoi decidere; ciò che si può fare è semplicemente essere consapevole di quel destino, quasi fosse una cifra di tutta la propria esistenza. Puoi proporre alla classe una riflessione su questo tema.

Spunto 5 | Leggi e... confronta

L'incipit de *La luna e i falò* ricorda per certi aspetti quello di *Moby Dick*, in cui il giovane Ismaele sogna avventure e prodezze marine. Anguilla, il protagonista del romanzo di Pavese, ha il soprannome di un pesce, appunto l'anguilla, abituata a risalire la corrente, a correre contro corrente. Anguilla è tornato a Santo Stefano Belbo dopo il suo viaggio in mare (verso l'America) ricco di avventure e conoscenze e in questo brano si sta godendo la sua condizione di uomo realizzato. Puoi suggerire alla classe di leggere le prime pagine del romanzo di Melville

(ricordando che Pavese lo ha tradotto, poco più che ventenne) e confrontarle con il passo di Pavese.

Spunto 6 | Leggi e... ricerca, rifletti, collega

a. Dividi la classe in piccoli gruppi e chiedi a ciascuno di essi di ricordare agli altri (eventualmente con l'aiuto dell'insegnante di scienze) alcune nozioni di base di geografia astronomica relative ai "cicli" della Terra e della Luna, mettendoli in relazione con i moti di rotazione e di rivoluzione dei due corpi celesti nel Sistema solare:

ciclo notte/dì

ciclo delle stagioni

ciclo delle fasi lunari

ciclo delle eclissi

ciclo delle maree

b. La centralità della Luna nel mondo contadino dipendeva anche da un fenomeno che spesso dimentichiamo: fino ad alcuni decenni fa, prima che l'illuminazione pubblica prendesse piede ovunque, in campagna come in città, eliminando di fatto il "cielo nero" a favore di un perpetuo chiarore diffuso che ci impedisce di vedere le stelle, la presenza ciclica del disco lunare rendeva accessibile alla vista, per alcuni giorni al mese, il mondo notturno. Chiedi ai ragazzi una ricerca sull'inquinamento luminoso e i suoi effetti, in particolare sulla situazione critica del nostro paese.

c. In molteplici culture e tradizioni, in oriente come in occidente, la Luna simboleggia "il femminile" proprio in virtù della ciclicità associata alle sue manifestazioni. Chiedi ai ragazzi di riportare alcuni esempi significativi, illustrandoli.

Spunto 7 | Leggi e... ricerca

Chiedi di cercare in rete l'origine della credenza secondo cui le fasi lunari possono influire su molte attività umane, compresa l'agricoltura. È una credenza attendibile che ha in qualche modo delle basi scientifiche?

Spunto 8 | Leggi e... ricerca

Le Langhe sono state teatro di operazioni di molte formazioni partigiane. Chiedi di fare una ricerca per individuare quali erano le principali, di quale orientamento politico e chi furono i loro comandanti.

LEGGI E... (x FENOGLIO)

Spunto 1 | Leggi e... guarda

Prima della lettura dei racconti di Fenoglio (o se preferisci in un secondo momento), condividi con la classe il video *Le Langhe di Fenoglio* con Bianca Roagna, Direttrice del Centro Studi Beppe Fenoglio.

[Clicca qui >>](#)

Spunto 2 | Leggi e... approfondisci

Per un approfondimento sul mondo contadino nelle opere di Fenoglio puoi consultare gli articoli che trovi sul sito del Centro Studi Beppe Fenoglio.

[Clicca qui >>](#) | [Clicca qui >>](#)

Spunto 3 | Leggi e... approfondisci

In relazione al racconto *L'addio*, puoi proporre un approfondimento sull'emigrazione italiana visitando il sito emigrati.it che contiene diversi spunti e materiali sul fenomeno dal 1861 ad oggi.

[Clicca qui >>](#)

Spunto 4 | Leggi e... guarda e ascolta

In un concerto dei C.S.I. (Consorzio Suonatori Indipendenti) dedicato alla memoria e all'opera di Beppe Fenoglio che si è tenuto il 5 ottobre 1996 ad Alba, nella chiesa di San Domenico, oltre alle letture di alcuni testi (tra cui *Il gorgo*) sono state proposte le testimonianze di quattro persone che furono legate a Fenoglio: il fratello Walter, l'amico Ugo Cerrato, il commilitone e partigiano Aldo Spinardi, la figlia mai conosciuta Margherita. Proponi alle studentesse e agli studenti l'ascolto del concerto (si trova in rete digitando "CSI - Un giorno di fuoco. Parole, immagini, musica per Beppe Fenoglio"). Potrebbero poi proporre altri brani musicali ispirati dalla lettura dei racconti di Fenoglio.

Spunto 5 | Leggi e... confronta

Al termine del percorso di lettura si potrebbe lavorare ulteriormente sul dialogo virtuale tra i due autori confrontando le loro biografie a partire dal saggio di Giuliano Confalonieri "Vite (quasi) parallele nelle Langhe di Cesare Pavese e Beppe Fenoglio".

[Clicca qui >>](#)